



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Coordinamento MINISTERO GIUSTIZIA

Via Arenula, 69/70 - 00186 Roma - tel. 0668852036 - tel/fax 066869555
www.giustizia.uilpa.it - giustizia@uilpa.it

Prot. 15/07/2025/UIL

Al Capo DOG
Dott.ssa L. Di Domenico

Al Direttore Generale
Personale e Formazione DOG
Dott.ssa I. Gandini

c/o Ministero della Giustizia
R O M A

Oggetto: Mansioni degli Operatori giudiziari.

Si rappresenta alle SS.LL. quanto di sconcertante e preoccupante sta accadendo in tanti Uffici giudiziari in queste caldissime giornate di luglio: come se non bastasse la canicola, ci si mettono anche le disposizioni dei Capi Ufficio a far salire la temperatura!

Tra queste, spiccano le direttive emanate con le quali si assegnano ai nuovi Operatori - sia quelli già recentemente transitati che gli ultimi 270 - le medesime mansioni di movimentazione dei fascicoli che avevano già assegnate quando rivestivano il profilo di Ausiliario, con ciò rendendo nullo, in un colpo solo, sia il procedimento di avanzamento verticale che il diritto alla carriera!

Questa O.S., consapevole della realtà degli Uffici, molti dei quali oggi pressoché carenti della figura dell'Ausiliario, ritiene opportuno che le SS.LL. emanino in merito direttive agli Uffici in cui delineare il quadro corretto di mansioni attribuibili al personale in questione, allo scopo di non attuare nei loro confronti un evidente demansionamento.

Sul punto, tuttavia, chiediamo fermamente chiarezza: se l'attività di movimentazione dei fascicoli è ancora necessaria, che si avvii un'importante attività di *recruiting* verso l'Area e la figura professionale necessaria per il compito.

Viceversa, se detta attività viene considerata "residuale" - come certamente appare alla luce degli interventi attuati con il PNRR - allora l'unica soluzione percorribile è quella adottata da diversi Uffici giudiziari, tra i quali spiccano quelli di Milano, che hanno esternalizzato questa attività, stante il progressivo avvento della digitalizzazione in ambito giudiziario che renderà superata questa mansione.

Peraltro, va definitivamente chiarito che la movimentazione dei fascicoli non può e non deve divenire "attività di facchinaggio", con il quotidiano spostamento di diverse decine di faldoni al giorno tra diversi siti degli Uffici giudiziari di una medesima città - caso eclatante rappresentato, tra gli altri, dalla Procura di Latina - dove l'evidente demansionamento degli Operatori non avviene verso la figura dell'Ausiliario ma, peggio, nei confronti delle antiche figure di Operaio e Operaio specializzato (ex 1 e 2 q.f.), abrogate dai ruoli dei dipendenti dello Stato dalla legge quadro n. 312 del 1980!

Allo scopo, quindi, di evitare un ulteriore contenzioso che certamente vedrebbe soccombente l'Amministrazione ed il conseguente peggioramento delle relazioni sindacali nei confronti di tanti Uffici giudiziari, si resta in attesa di autorevole ed urgente intervento delle SS.LL.

Cordialità.

Il Segretario Nazionale UILPA

Renato Cavallaro
Renato Cavallaro